

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D.11



Bompensiere



Milena



Marianopoli



Serradifalco



Montedoro



ASP n° 2



Comune capofila - San Cataldo

Piazza Papa Giovanni XXIII° – 93017 - SAN CATALDO – Tel. 0934/511235 – 0934/511203

Sito Internet: www.comune.san-cataldo.cl.it

COMITATO DEI SINDACI

DELIBERAZIONE N° 5 DEL 01/08/2023

L'anno duemilaventitre il giorno 1 del mese di Agosto, alle ore 12,00, su convocazione del Sindaco del comune di San Cataldo, capofila del Distretto Socio Sanitario n. 11, si è riunito il Comitato dei Sindaci, per quanto all'ordine del giorno:

1. Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti – “Fase 2” - **Manifestazione di interesse a partecipare ai Progetti Rafforzamento Territoriale** – Infanzia/Anziani Adesione alla manifestazione di interesse a partecipare ai progetti di rafforzamento territoriale infanzia – Approvazione del Disciplinare Distrettuale per l'accesso ai “*Servizi di Asilo Nido e Micro Nido*” Servizi Educativi da realizzarsi nel Distretto Socio Sanitario n. 11;
2. Atto d'indirizzo per l'avvio dei Progetti Utili alla Collettività – P.U.C. a valere sulla QSFP-PAL 2019, di cui alla Deliberazione n° 10 del 07/12/2022 – Rimodulazione di alcuni progetti;
3. Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – anno 2020 e 2021
4. Presa d'Atto del D.R.S. n. 1647 del 19/06/2023 – Riparto delle risorse, da destinare, sotto forma di trasferimento monetario “*Bonus Caregiver*”, al caregiver familiare dei soggetti affetti da disabilità grave e gravissima, come sostegno al ruolo di cura e di assistenza del disabile – Anno 2021;
5. Sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona 2021 nel Distretto Socio Sanitario n. 11;

S. S. M. P. L.

Sono presenti i Sigg. Sindaci e/o Delegati dei Comuni del Distretto n. 11:

COMUNI	SINDACI	DELEGATI	PRESEN TI	ASSENT I
San Cataldo	Comparato Gioacchino			
Bompensiere	Virciglio Salvatore			
Marianopoli	Noto Salvatore	Assessore Giuseppe Vullo		
Milena	Cipolla Claudio			
Montedoro	Bufalino Renzo			
Serradifalco	Burgio Leonardo	Assessore Enza Surrenti		

Partecipano all'odierno incontro il Direttore Sanitario, Dott. Paolino Mattina, l'Assessore alle Politiche Sociali, il Sig. Salvatore Citrano, ed il Coordinatore dell'Ufficio Piano, funzionario dei Servizi Sociali del Comune di Marianopoli, Dott. Giovanni Volante ed il Responsabile del 3° Settore Politiche Sociali del Comune di San Cataldo, Dott.ssa Anna Maria Alaimo.

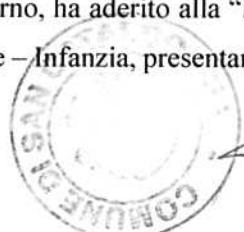
Funge da Segretario Verbalizzante la Sig.ra Fascianella Teresa Antonietta.

Il Presidente, accertato il numero legale per la validità della seduta, dà inizio ai lavori per quanto all'Ordine del giorno, cedendo la parola al Coordinatore dell'Ufficio Piano Distrettuale, Dott. Giovanni Volante, funzionario del Comune di Marianopoli, al fine di rappresentare ai presenti l'oggetto della discussione:

1° Punto all'Ordine del Giorno :

"Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti – "Fase 2" - Manifestazione di interesse a partecipare ai Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia/Anziani Adesione alla manifestazione di interesse a partecipare ai progetti di rafforzamento territoriale infanzia – Approvazione del Disciplinare Distrettuale per l'accesso ai "Servizi di Asilo Nido e Micro Nido" Servizi Educativi da realizzarsi nel Distretto Socio Sanitario n. 11"

Con la Deliberazione n° 4 del 13/06/2023 il Comitato dei Sindaci, prendendo atto della Circolare n° 2152 del 18/05/2023 del Ministero dell'Interno, ha aderito alla "Manifestazione di Interesse" per la partecipazione ai Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia, presentando come proposta progettuale: Scheda di Tipologia 2



AS 4 Me 2023

– “*Acquisto posti-utente in strutture private accreditate*”. Con nota Prot. 19174 del 20/06/2023 il Comune capofila ha provveduto all’inoltro della scheda Progettuale, che prevede l’acquisto di n° 30 posti utenti, per un importo complessivo di € 228.784,33, da realizzarsi con una tempistica di 11 mesi, nel rispetto del cronoprogramma presentato al Ministero, riservandoci di presentare il “Disciplinare di Accesso al Servizio” de quo successivamente, in quanto in fase di elaborazione. Con nota, assunta al protocollo informatico di questo Ente al n° 22193 del 18/07/2023, il Ministero ha chiesto una integrazione istruttoria relativa all’invio del “Disciplinare di Accesso al Servizio” e dei chiarimenti circa le modalità di affidamento del servizio.

Con Decreto n° 4300/PAC del 20/07/2023 il Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria del “parco progetti” composta da 119 Azioni di Rafforzamento per i servizi di cura all’Infanzia, nella quale il Distretto Socio Sanitario N. 11 si è collocato nella 10 posizione.

Pertanto, occorre, per la completezza dell’istanza presentata, approvare ed inviare al Ministero il “*Disciplinare Distrettuale per l’accesso ai “Servizi di Asilo Nido e Micro Nido”- Servizi Educativi da realizzarsi nel Distretto Socio Sanitario n. 11*”.

Il Comitato dei Sindaci, alla luce di quanto rappresentato dal Dott. Volante, Coordinatore dell’Ufficio Piano, valutato il “Disciplinare” de quo, inviato in bozza precedentemente:

DELIBERA

ad una unanimità dei presenti l’Approvazione del “*Disciplinare Distrettuale per l’accesso ai “Servizi di Asilo Nido e Micro Nido”- Servizi Educativi da realizzarsi nel Distretto Socio Sanitario n. 11*” – da adottarsi per la realizzazione della Scheda di Intervento “*Acquisto posti-utente in strutture private accreditate*” - di cui al Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all’Infanzia e agli Anziani non autosufficienti - **Progetti Rafforzamento Territoriale – Infanzia** - Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione;

2° Punto all’Ordine del Giorno :

“*Atto d’indirizzo per l’avvio dei Progetti Utili alla Collettività – P.U.C. a valere sulla QSFP- PAL 2019, di cui alla Deliberazione n° 10 del 07/12/2022 – Rimodulazione di alcuni progetti*”

Alla luce di uno studio di fattibilità dei progetti di utilità collettiva già approvati dal Distretto, compiuto grazie anche al supporto degli esperti del CeSDA s.r.l., è stato rilevato che alcuni di tali progetti sono di difficile attuazione e, in taluni casi, non sono realizzabili per criticità relative sia all’alto livello di rischio per la sicurezza e la salute a cui espongono i beneficiari di RdC coinvolti, che per la mancanza di personale, interno all’Amministrazione, che svolge le attività previste dallo specifico PUC ed a cui i beneficiari devono essere posti in affiancamento.

Alle suddette criticità si aggiunga che è stato rilevato che per la loro concreta realizzazione tali progetti richiederebbero costi superiori agli importi programmati con l’Atto di programmazione PAL 2019.

Considerato che:



- ai sensi della normativa vigente, il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell’ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- ciascun progetto deve prevedere l’organizzazione di attività da parte dei Comuni come attività non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di “empowerment”, tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- per tutti i progetti da avviare è necessaria la presenza del personale comunale titolare della mansione, che svolga la mansione specifica di affiancamento al beneficiario PUC. Si evidenziano nel dettaglio le criticità riscontrate nei progetti e per i quali è necessario un nuovo iter di approvazione per essere avviati.

Nel dettaglio i progetti che necessitano un nuovo iter di approvazione per essere concretamente avviati evidenziando le criticità riscontrate e le opportune direttive da seguire in sede di rimodulazione/modifica degli stessi:

- 1) **Comune di Bompensiere** – Progetto: “*Valore Comune*” – il progetto, molto vario, prevede attività classificabili a rischio alto (riparazione e verniciature – tinteggiatura locali comunali). Al fine di ridurre il rischio, è necessario rimodularlo prevedendo solo il supporto ad attività di pulizia leggera (spazzamento/spolveratura) dei cortili comunali. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest’ultimi. Si sottolinea che i beneficiari non dovranno utilizzare prodotti chimici e non dovranno essere adibiti alla pulizia dei servizi igienici;
- 2) **Comune di Milena** – Progetto “*Tuttingioco*” – il progetto prevede varie attività classificabili a rischio alto. Al fine di ridurre il rischio, è necessario rimodulare il progetto prevedendo mantenere esclusivamente il supporto alle attività di spazzamento e riordino dell’area circostante i giochi del parco, raccolta di piccoli rifiuti, svuotamento dei cestini della spazzatura. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest’ultimi.

- 3) **Comune di Marianopoli:**

- Progetto “*Marianopoli Sociale*” – le attività programmate sono classificabili ad alto rischio per la previsione di assistenza alla manutenzione domestica, quali pulizia straordinaria degli ambienti, tinteggiatura di ambienti e la riparazione. Così come le attività di recapito della spesa e consegna dei medicinali comportanti ulteriori complicazioni legate a come e con che mezzi avvengono gli spostamenti all’interno del territorio comunale e a come avviene la movimentazione ed il trasporto della spesa. Al fine di evitare attività che comportino un rischio alto per i beneficiari è necessario programmare esclusivamente attività di relazione e di



S. S. M. P. h. 4 C.

compagnia – monitoraggio della stato di benessere. Il progetto rimodulato è attuabile solo nella condizione che sia presente un lavoratore del Comune che esplichi tale attività;

- Progetto: “*Marianopoli Attiva*” – il progetto prevede varie attività classificabili a rischio alto (attività di manutenzione). Al fine di ridurre il rischio, è necessario rimodularlo prevedendo solo il supporto ad attività di pulizia leggera (spazzamento/spolveratura) dei cortili scolastici e locali comunali. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest’ultimi. Si sottolinea che i beneficiari non dovranno utilizzare prodotti chimici e non dovranno essere adibiti alla pulizia dei servizi igienici;

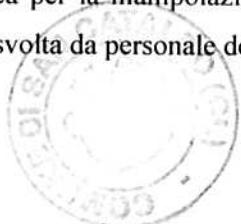
4) Comune di Montedoro:

- Progetto: “*Montedoro per il Sociale*” - le attività programmate sono classificabili ad alto rischio per la previsione di assistenza alla manutenzione domestica, quali pulizia straordinaria degli ambienti, tinteggiatura di ambienti e la riparazione. Così come le attività di recapito della spesa e consegna dei medicinali comportanti ulteriori complicazioni legate a come e con che mezzi avvengono gli spostamenti all’interno del territorio comunale e ancora a come avviene la movimentazione ed il trasporto della spesa. Al fine di evitare attività che comportino l’esposizione dei beneficiari a rischi alti è necessario programmare esclusivamente attività di relazione e di compagnia – monitoraggio della stato di benessere. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest’ultimi;
- Progetto: “*La mia Città*” – al fine di evitare attività che comportino un rischio elevato per i beneficiari, è necessario mantenere esclusivamente il supporto alle attività di assistenza al personale comunale addetto alla cura del verde e degli spazi pubblici e quello addetto all’apertura e chiusura dei locali pubblici. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest’ultimi. Si sottolinea che i beneficiari non dovranno utilizzare prodotti chimici ne attrezzature meccaniche o manuali quali forbici, falci, ect.... Ma potranno utilizzare al massimo scope, palette e rastrelli.

5) Comune di Serradifalco:

- Progetto: “*Impegno per la città*” – Il progetto presenta attività non omogenee di difficile implementazione in un unico PUC. Al fine di rendere le attività attuabili sono necessarie delle opportune valutazione e la predisposizione di progetti differenti. Nello specifico:

Attività 1 - Progetto mensa – Questa attività presenta diverse criticità tra le quali l’obbligo di formazione specifica per la manipolazione di alimenti da parte dei beneficiari; l’attività di mensa deve essere svolta da personale del Comune affinché i beneficiari siano a loro supporto;



S. P. M. P. h. 5

risulta necessario valutare esattamente nello specifico come viene svolta l'attività di mensa scolastica. Alla luce di quanto esposto prima di tradurlo in uno specifico PUC è necessario risolvere tali criticità.

Attività 2 - Supporto al personale impegnato nella pulizia degli edifici comunali – Questa attività potrebbe essere oggetto di uno specifico PUC avente ad oggetto il supporto alle attività di pulizia leggera, spazzatura e spolveratura dei locali comunali. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest'ultimi. Si sottolinea che i beneficiari non dovranno utilizzare prodotti chimici e non dovranno essere adibiti alla pulizia dei servizi igienici.

Attività 3 – Supporto al personale impegnato nelle attività di assistenza agli anziani – Questa attività potrebbe essere oggetto di uno specifico PUC avente ad oggetto il supporto alle attività di relazione e di compagnia – monitoraggio della stato di benessere. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest'ultimi.

- **Progetto: “Largo al verde”** - al fine di evitare attività che comportino un rischio elevato per i beneficiari, è necessario mantenere esclusivamente attività di assistenza al personale comunale addetto alla cura del verde e degli spazi pubblici e quello addetto all'apertura e chiusura dei locali pubblici. Condizioni essenziali per lo svolgimento del progetto sono che tali attività siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest'ultimi.

Si sottolinea che i beneficiari non dovranno utilizzare prodotti chimici ne attrezzature meccaniche o manuali quali forbici, falci, ect.... ma potranno utilizzare al massimo scope, palette e rastrelli.

Infine in relazione al Progetto: “ Uni-Verso Minori” del Comune di Milena appare opportuno sottolineare che esso è realizzabile solo nel caso in cui i beneficiari siano idonei sia dal punto di vista fisico che da quello psichico e che le attività non siano svolte da Soggetti esterni al comune e che di conseguenza siano già svolte da personale del Comune e che i beneficiari svolgeranno le loro attività in affiancamento a quest'ultimi.

Il Comitato dei Sindaci, alla luce di quanto espresso, prende atto che alcuni di tali progetti sono di difficile attuazione e, in taluni casi, non sono realizzabili per criticità relative sia all'alto livello di rischio per la sicurezza e la salute a cui espongono i beneficiari, che per la mancanza di personale, interno all'Amministrazione, che svolge le attività previste nello specifico PUC ed a cui i beneficiari devono essere posti in affiancamento. Pertanto,



DELIBERA

di dare mandato ai Responsabili dei Settori, responsabili dei PUC già approvati, di procedere con le rimodulazioni/modifiche dei suddetti progetti, tenendo in considerazione le specifiche criticità di ciascun progetto, come sopra meglio riportato e le opportune direttive da seguire in sede di rimodulazione/modifica degli stessi:

- che ciascun progetto deve prevedere l'organizzazione di attività da parte dei Comuni come attività non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- per tutti i progetti da avviare è necessaria la presenza del personale comunale titolare della mansione, che svolga la mansione specifica di affiancamento al beneficiario PUC;

3° Punto all'Ordine del Giorno :

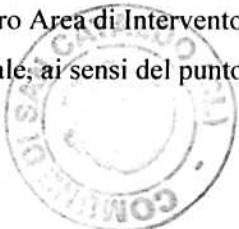
"Proposta di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità – anno 2020 e 2021;

L'Assessorato della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 7 - "Povertà e Fragilità", con nota Prot. 31216 del 12/07/2023, assunta al protocollo informatico di questo Ente al N° 21527 del 13/07/2023, ha invitato i Distretti dell'Isola a formulare delle proposte progettuali di "Vita Indipendente", per le annualità 2020 e 2021, da destinare a soggetti disabili, compresi nella fascia di età 18/64. La presentazione delle proposte progettuali doveva avvenire entro il 28/07/2023, pena esclusione. L'Assessorato specificava, con la su citata nota, che le proposte progettuali ammesse saranno n° 16 per l'anno 2020 e n° 37 per l'anno 2021, dando precedenza a quelle che indicheranno la prosecuzione di azioni afferenti le precedenti programmazioni.

Il Comune capofila, considerata la contingenza dei tempi per l'elaborazione e la presentazione della proposta progettuale, considerato, altresì, che il Distretto Socio Sanitario n. 11 aveva presentato ed avuto approvato, nelle programmazioni 2014 e 2016, un progetto di Vita Indipendente: Gruppo Appartamento per Disabili Psichici, ha elaborato e presentato una proposta progettuale analoga; "Gruppo Appartamento per Disabili Psichici", che è stata trasmessa all'Assessorato Regionale della Famiglia con note: Prot. 22860 del 26/07/023, per l'annualità 2020 e Prot. 22862 del 26/07/2023, per l'annualità 2021.

L'azione progettuale, per ciascuna annualità, prevede:

- La presa in carico di 4/5 Disabili Psichici, individuati dal Dipartimento Salute Mentale, Soggetti in possesso di discrete potenzialità di autonomia, tali da potere prevedere, se adeguatamente sostenuti, una futura vita indipendente o semi-indipendente;
- Macro Area di Intervento: "Abitare in autonomia (sperimentazioni di *housing e co-housing* sociale; ai sensi del punto 26 delle Linee Guida)", Gruppo Appartamento;



- Costo macro area “co-housing” € 77.662,40 – percentuale di spesa: 87,06%;
- Costo macro area “Inclusione e relazioni sociali” - € 11.544,00 – percentuale di spesa 12,94% – prevede un Corso di formazione di “Informatica – livello base”, con l’obiettivo di fornire ai beneficiari i concetti fondamentali dell’informatica necessari per utilizzare un computer nelle sue applicazioni di base, in particolare i software da ufficio, la gestione della posta elettronica e internet.
- Costo complessivo della proposta progettuale € 89.206,40, di cui l’80% a carico dello Stato ed il restante 20% a carico della Regione Sicilia;
- Tempistica: 12 mesi;
- Tipologia di affidamento:
 - 1) Macro Area “co-housing”- Affidamento Diretto – basato sull’offerta economicamente più vantaggiosa – ai sensi del D.Lgs n° 36 del 31/03/2023 – A Soggetti del Terzo Settore con esperienza pregressa nell’esecuzione della stessa tipologia di intervento. Intervento da realizzarsi in un appartamento, in possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, igiene e sicurezza, abbattimento barriere architettoniche, ubicato nel Comune di San Cataldo, maggiormente servito da mezzi pubblici e da servizi commerciali tale da permettere la partecipazione degli utenti alla vita sociale del territorio;
 - 2) Macro Area “Inclusione e relazioni sociali” - Affidamento diretto ai sensi del D.Lgs 36/2023, sul M.E.P.A. con richiesta di Offerta ad Agenzie per il Lavoro Pubbliche e Private - accreditate alla Regione Siciliana – Dipartimento del Lavoro – dell’Impiego – dell’Orientamento – dei Servizi e Attività Produttive;

Il Comitato dei Sindaci ad una unanimità dei presenti prende atto delle proposte presentate dal Comune capofila, stante la scadenza imminente ed approva le proposte progettuali di “Gruppo Appartamento per Disabili Psichici”, per le annualità 2020 e 2021, allegate al presente atto;

4° Punto all’Ordine del Giorno :

“Presa d’Atto del D.R.S. n. 1647 del 19/06/2023 – Riparto delle risorse, da destinare, sotto forma di trasferimento monetario “Bonus Caregiver”, al caregiver familiare dei soggetti affetti da disabilità grave e gravissima, come sostegno al ruolo di cura e di assistenza del disabile – Anno 2021”;

L’Assessorato Regionale della Famiglia – Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Servizio 7 – “Fragilità e Povertà”, con D.R.S. n. 1647 del 19/06/2023 ha ripartito ai Distretti dell’Isola le risorse, da destinare, sotto forma di trasferimento monetario “Bonus Caregiver”, al caregiver familiare dei soggetti affetti da disabilità grave e gravissima, come sostegno al ruolo di cura e di assistenza del disabile,



S. S. M. P. h. D.

sulla base del censimento numerico della popolazione riferito all'anno 2022. Nello specifico al Distretto Socio Sanitario è stata ripartita la somma complessiva di € 12.842,85, *di cui*:

- ✓ il 65%, pari ad € 8.347,85 ai caregiver dei disabili gravi;
- ✓ il 35%, pari ad € 4.495,00 ai caregiver dei disabili gravissimi;

Somma già trasferita dalla Regione al Comune capofila, il quale ha provveduto all'accertamento provvisorio e alla prenotazione di impegno della spesa.

Il Comitato dei Sindaci, prende atto del *D.R.S. n. 1647 del 19/06/2023 – Riparto delle risorse, da destinare, sotto forma di trasferimento monetario “Bonus Caregiver”, al caregiver familiare dei soggetti affetti da disabilità grave e gravissima, come sostegno al ruolo di cura e di assistenza del disabile – Anno 2021”*;

5° Punto all'Ordine del Giorno :

“Sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona 2021 nel Distretto Socio Sanitario n. 11”;

Con nota prot. 27212 del 27/06/2023, assunta al Protocollo informatico del Comune di San Cataldo al n. 19890 del 28/06/2023, il Nucleo di Valutazione ha espresso parere di congiuntà al Piano di Zona 2021 – Parere n° 24 del 27/06/2023, restando in attesa di ricevere l'Accordo di Programma stipulato dal Comitato dei Sindaci, a seguito dell'approvazione definitiva. Pertanto, nell'odierno incontro occorre provvedere alla stipula “dell'Accordo” per l'adozione del Piano di Zona 2021 nel Distretto Socio n. 11, con la ratifica degni impegni tra le parti.

Il Comitato dei Sindaci stipula l'Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona 2021, che si allega alla presente Deliberazione, dando mandato all'Ufficio Distrettuale di inoltrare l'atto all'Assessorato Regionale, quale ultimo adempimento in capo al Distretto 11.

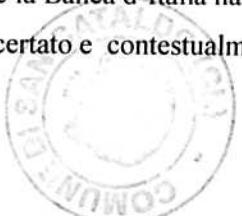
6° Punto all'Ordine del Giorno : Varie ed eventuali

Si informano i presenti che con nota prot. 19862 del 28/06/2023, l'Ufficio Distrettuale, avendo speso e pagato il 63,76 % della 1^ Tranche di Finanziamento del Piano di Zona “Programmazione 2019/2020” – Risorse 2018, ha chiesto, all'Assessorato Regionale, l'accesso alla 2^ tranne di finanziamento, Risorse 2019.

La 2^ Tranche di finanziamento, pari ad € 288.331,19, prevede l'attivazione delle seguenti azioni:

1. Assistenza Domiciliare agli anziani - € 51.644,27;
2. Centri per la Famiglia – Supporto alla Genitorialità - € 70.126,06;
3. Assistenza Domiciliare Integrata Socio Sanitaria - € 49.254,63;
4. Assistenza all'Autonomie e Comunicazione a minori disabili frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - € 117.306,23;

L'Assessorato Regionale, tramite la Banca d'Italia ha provveduto, altresì, al trasferimento della somma al Comune Capofila il quale ha Accertato e contestualmente prenotato l'impegno.



[Handwritten signatures and initials of the involved officials, including 'F. S.', 'M. M.', 'P. M.', and 'R.' with the number '9' written next to the last signature.]

Pertanto, l'Ufficio Distrettuale provvederà a definire gli atti propedeutici per il loro utilizzo.

Non avendo altro da discutere, l'odierno incontro viene concluso alle ore 13,00

Il Comitato dei Sindaci

Comune di San Cataldo (Gioacchino Comparato)

Comune di Bompensiere (Virciglio Salvatore)

Comune di Marianopoli (Noto Salvatore)

Delegato (Assessore Giuseppe Vullo)

Comune di Milena (Cipolla Claudio)

Comune di Montedoro (Bufalino Renzo)

Comune di Serradifalco (Burgio Leonardo)

Delegato: Assessore Enza Surrenti

*Salvo Puglisi
M. Cipolla
M. Bufalino
Enza Surrenti*

Il Coordinatore dell'Ufficio Piano Distrettuale

Funzionario dell'Ufficio Politiche Sociali

del comune di Marianopoli

Dott. Giovanni Volante

Giovanni Volante

Il Responsabile del 3° Settore

Politiche Sociali del Comune di San Cataldo

Dott.ssa Anna Maria Alaimo

Anna Maria Alaimo

Il Direttore Sanitario

Dott. Paolino Mattina

Paolino Mattina



Il Segretario Verbalizzante

Fascianella Teresa

Teresa Fascianella